



WWF Italia - Abruzzo

Tel.: 3921814355

e-mail: abruzzo@wwf.it

PEC: wwfabruzzo@pec.wwf.it

sito: www.wwf.it/abruzzo

Facebook: [WWF Abruzzo](https://www.facebook.com/WWF.Abruzzo)

L'Aquila, 27 luglio 2023

COMANDO REGIONE CC FORESTALE ABRUZZO E MOLISE
faq43934@pec.carabinieri.it

GRUPPO CARABINIERI FORESTALE - L'AQUILA
faq42579@pec.carabinieri.it

e p.c.

Parco Naturale Regionale Sirente Velino
parcosirentevelino@pec.sirentevelino.it

Comune di Rocca di Mezzo
protocollo.roccadimezzo.aq@legalmail.it

Oggetto: ESPOSTO SU PROGRAMMA UNITARIO DI INTERVENTO PER LE AREE DEL TERREMOTO 2009 E 2016 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DI IMPIANTI SPORTIVI, RICREATIVI E DI RISALITA - LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLO STADIO DEL FONDO NEI PIANI DI PEZZA - PNC MISURA A3.3 – richiesta interruzione immediata del cantiere

Come comunicato in precedenza, questa Associazione è venuta a conoscenza del progetto in oggetto e del relativo Studio d'Incidenza Ambientale, pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Rocca di Mezzo.

La procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA) si rende necessaria in quanto il progetto ricade all'interno dei siti di Natura 2000:

- ZPS IT7110130 Sirente Velino;
 - ZSC IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino
- oltre che all'interno del Parco Naturale Regionale Sirente Velino.

Al link del sito del Comune di Rocca di Mezzo:

<https://www.comune.roccadimezzo.aq.it/c066082/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/135> sono visibili i documenti finora pubblicati.

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto



WWF Italia - Abruzzo

Tel.: 3921814355

e-mail: abruzzo@wwf.it

PEC: wwfabruzzo@pec.wwf.it

sito: www.wwf.it/abruzzo

Facebook: [WWF Abruzzo](https://www.facebook.com/WWF.Abruzzo)

Comune di Rocca di Mezzo

cerca nel sito

Descrizione

Studio incidenza ambientale su realizzazione stadio di fondo ai Piani di Pezza (2.25 MB)
Inserita il 21/07/2023
Modificata il 21/07/2023

Parere del Parco Naturale Regionale Sirente Velino (408.97 KB)
Inserita il 21/07/2023
Modificata il 21/07/2023

Determinazione n. 111 del 20-02-2023 - VInCA (313.55 KB)
Inserita il 21/07/2023
Modificata il 21/07/2023

Organizzazione

Consulenti e collaboratori

Personale

Bandi di concorso

Performance

Enti controllati

Attività e procedimenti

Di seguito si riporta una sintesi dei passaggi previsti per la procedura di VINCA, dalla quale poter rilevare eventuali aspetti di illegittimità/nullità negli atti posti in essere dal Comune di Rocca di Mezzo.

Aspetti procedurali

a) Inquadramento normativo

La **Valutazione d'Incidenza Ambientale (nel prosieguo, soltanto VInCA)** è disciplinata dall'art. 5 del D.p.r. 08.09.1997 n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del D.p.r. 12 marzo 2003, n. 120.

Le indicazioni tecnico, amministrativo e procedurali sono dettate dalle **"Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4**, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 05.06.2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Dette Linee Guida sono state predisposte nell'ambito dell'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB), e per assolvere agli impegni assunti dall'Italia nell'ambito del contenzioso comunitario EU Pilot 6730/14. Esse sono conformi ai nuovi orientamenti euro-unitari in materia di VInCA, con riferimento agli approfondimenti in materia di screening d'incidenza e di procedura di deroga ai sensi dell'art. 6, paragrafo 4, della Direttiva Habitat. Le Linee Guida di che trattasi costituiscono il documento d'indirizzo di carattere interpretativo e dispositivo, specifico per la corretta attuazione nazionale dell'art. 6, paragrafi 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat, nonché il documento per un'applicazione uniforme della VInCA su tutto il territorio nazionale.

La procedura VInCA

La VInCA ha la finalità di valutare gli effetti che un piano/programma/progetto/intervento/attività (P/P/P/I/A) può generare sui siti della rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto



WWF Italia - Abruzzo

Tel.: 3921814355

e-mail: abruzzo@wwf.it

PEC: wwfabruzzo@pec.wwf.it

sito: www.wwf.it/abruzzo

Facebook: [WWF Abruzzo](https://www.facebook.com/WWF-Abruzzo)

Il percorso logico della Valutazione d'Incidenza delineato nei documenti di indirizzo comunitario "Gestione dei siti Natura 2000 – Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat)" e "Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE" è applicato e sviluppato nelle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA).

La metodologia per l'espletamento della VInCA rappresenta un percorso di analisi e valutazione progressiva, che si compone di tre fasi:

- **Livello I: screening** - È disciplinato dall'art. 6, paragrafo 3, prima frase. Si tratta del processo d'individuazione delle implicazioni potenziali di un piano o progetto su un Sito Natura 2000 o più siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e della determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze. In questa fase, occorre determinare in primo luogo se il piano o il progetto sono direttamente connessi o necessari alla gestione del sito/siti e, in secondo luogo, se è probabile che dagli stessi derivi un effetto significativo sul sito/ siti.
- **Livello II: valutazione appropriata.** Questa parte della procedura è disciplinata dall'art. 6, paragrafo 3, seconda frase, e riguarda la valutazione appropriata e la decisione delle autorità nazionali competenti. Essa consiste nell'individuazione del livello d'incidenza del piano o progetto sull'integrità del Sito/siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, tenendo conto della struttura e della funzione del Sito/siti, nonché dei suoi obiettivi di conservazione. In caso d'incidenza negativa, si definiscono misure di mitigazione appropriate atte a eliminare o a limitare tale incidenza al di sotto di un livello significativo.
- **Livello III: possibilità di deroga all'art. 6, paragrafo 3, in presenza di determinate condizioni.** Questa parte della procedura è disciplinata dall'art. 6, paragrafo 4, ed entra in gioco se, nonostante una valutazione negativa, si propone di non respingere un piano o un progetto, ma di darne ulteriore considerazione. In questo caso, infatti, l'art. 6, paragrafo 4 consente deroghe all'art. 6, paragrafo 3, a determinate condizioni, che comprendono l'assenza di soluzioni alternative, l'esistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico prevalente (IROPI) per la realizzazione del progetto, e l'individuazione di idonee misure compensative da adottare.

Ora, nel caso di specie, la procedura è nella prima fase di screening, il cui termine di conclusione è di settanta giorni dalla richiesta di formale attivazione del procedimento, ove completa di tutta la documentazione, fatte salve sospensioni e interruzioni, dovute, ad esempio (fattispecie che sembrerebbe ricorrere nel caso di specie) per acquisire il parere, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Dpr - 357/1997 e s.m.i., dell'Ente Parco Gestore dell'area protetta.

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto



WWF Italia - Abruzzo

Tel.: 3921814355

e-mail: abruzzo@wwf.it

PEC: wwfabruzzo@pec.wwf.it

sito: www.wwf.it/abruzzo

Facebook: [WWF Abruzzo](https://www.facebook.com/WWF.Abruzzo)

Al termine di questa prima fase, il Dirigente dell'Autorità competente dovrà, **in base agli elementi contenuti nella documentazione presentata, dichiarare se l'intervento determini o meno incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con specifico riguardo agli obiettivi di conservazione, ed assumere le conseguenziali determinazioni.**

Come risulta dagli atti posti in essere dal Comune, come illustrati sopra, nel caso di specie lo Studio di Valutazione di Incidenza è stato pubblicato solo in data 21/7/2023.

Ad oggi non ancora compare in pubblicazione l'atto di chiusura della procedura di Valutazione di Incidenza, come è normale che sia, visto che bisogna che intercorra il tempo necessario per le osservazioni prima di ultimare il corretto iter procedurale.

Si rileva, però, che i lavori nella zona dei Piani di Pezza sono già iniziati da qualche giorno (come da allegato fotografico).

Dunque, le attività in corso potrebbero integrare fattispecie di illecito - sotto vari profili, amministrativo e penale - per violazione delle norme procedurali e di tutela ambientale poste a garanzia di opportuna valutazione, prevenzione e mitigazione degli impatti che opere in determinate aree possono provocare a specie e habitat tutelati dalle normative nazionali ed europee.

Si chiede, pertanto che, ove risultassero le predette carenze ed omissioni procedurali e quindi le paventate illegittimità, le Autorità Competenti vogliano ordinare la immediata interruzione delle attività nel cantiere in questione, per impedire che possano compromettere - eventualmente in modo irreparabile - gli ambienti naturali tutelati.

Certi di un Vs immediato intervento di verifica, si resta in attesa di un cortese riscontro.

Filomena Ricci – Delegata WWF Italia per l'Abruzzo

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto



WWF Italia - Abruzzo

Tel.: 3921814355

e-mail: abruzzo@wwf.it

PEC: wwfabruzzo@pec.wwf.it

sito: www.wwf.it/abruzzo

Facebook: [WWF Abruzzo](https://www.facebook.com/WWF.Abruzzo)

Allegato fotografico



Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto



Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto



WWF Italia - Abruzzo

Tel.: 3921814355

e-mail: abruzzo@wwf.it

PEC: wwfabruzzo@pec.wwf.it

sito: www.wwf.it/abruzzo

Facebook: WWF Abruzzo



Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto

Comune di Rocca di Mezzo Prot. n.0007906 del 28-07-2023 arrivo

Comune di Rocca di Mezzo Prot. n. 0010388 del 17-10-2023 partenza



WWF Italia - Abruzzo

Tel.: 3921814355

e-mail: abruzzo@wwf.it

PEC: wwfabruzzo@pec.wwf.it

sito: www.wwf.it/abruzzo

Facebook: [WWF Abruzzo](https://www.facebook.com/WWF-Abruzzo)



Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto